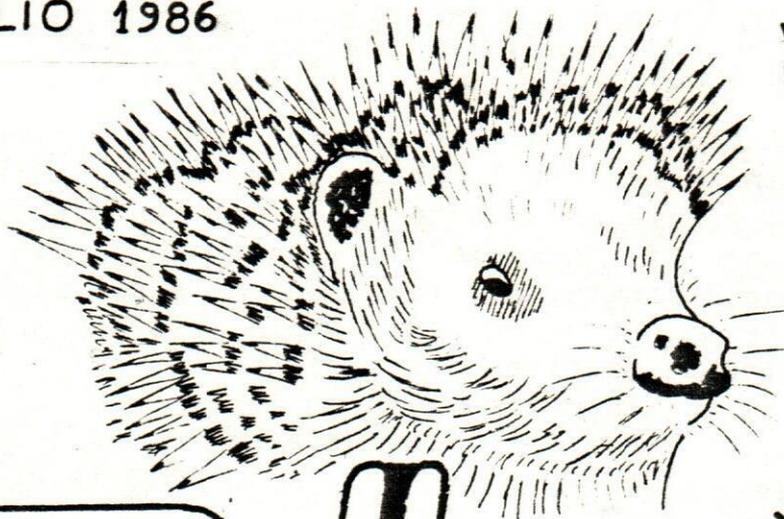


LUGLIO 1986

VOCI PUNGENTI  
E NON: A CURA  
DEL CIRCOLO  
RICREATIVO  
LAMEN PREN



**NUMERO  
UNICO**

# IL FORCOSPINO



SERVIZI ALL'INTERNO:

LATTERIA DI LAMEN PAG 2

L'ITALIA DEI VELENI " 3

PROTEZIONE AMBIENTE " 6

TROFEO A. BOSCHETTI SM " 7

FELTRE SI VESTE A FESTA PAG 8

RADIO C.B. " 11

RADUNO CAV. V. VENETO " 13

NUOVA VIA IN VALLE DI LAMEN " 14

INSERTO PALIO DI FELTRE

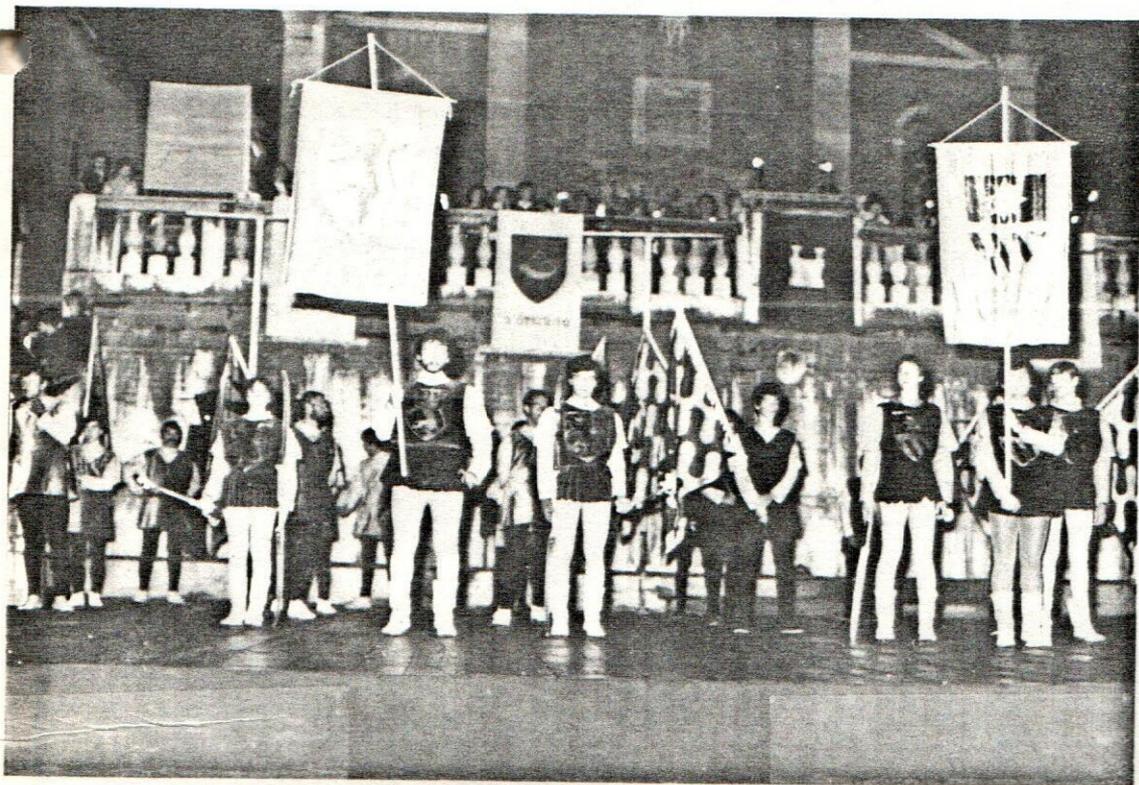
# IL PALIO

## *cenni storici*

Nel 1404 la città di Feltre, stanca delle continue guerre chiede liberamente ed unanimamente la protezione del governo della Repubblica di Venezia. La solenne cerimonia avviene sulla pubblica piazza ed è puntualmente descritta dal Cambruzzi nella sua "Storia di Feltre" vol° II.

Per commemorare quell'avvenimento del 15 giugno del 1404 si decide che ogni anno venga celebrato con una processione e con il palio.

" ..... fu sì grande il giubilo dei Feltrini per aversi ricoverato sotto il dominio glorioso della Veneta Repubblica, che oltre alle feste e tripudi popolari, fattisi per alcuni giorni, vollero eternare la memoria di sì felice successo, comandando con pubblico decreto che in avvenire si solennizzasse il giorno 15 di giugno con processione di tutti gli ordini della città, e col correre un palio di quindici ducati d'oro."



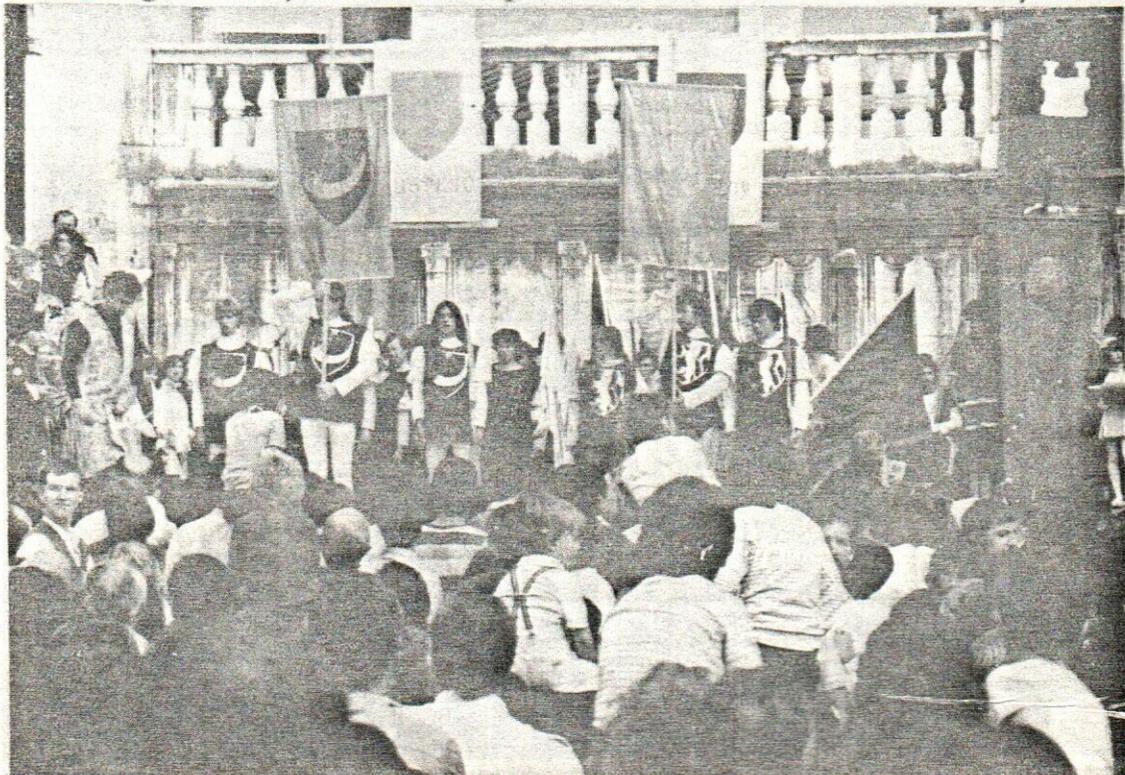
# NEL SEGNO DEL PALIO



## LA RICERCA DI UN DIALOGO

All'edizione '86 del Palio non mancheranno le sorprese. Almeno questo é l'augurio di quanti hanno seguito la manifestazione fin dalla sua nascita ed osservato con preoccupazione alcuni segni di stanchezza. Nuovi giuochi, fra cui una corsa di cavalli, e nuovi appuntamenti culturali dovrebbero rendere più bella ed interessante l'appuntamento con il Palio '86. Ma ciò che é più significativo é il tentativo di creare rapporti diversi rispetto al passato all'interno dei quattro quartieri. Una manifestazione per decollare non può prescindere da una larga partecipazione, tanto più se ha carattere popolare. E il Palio vive se prima c'è la partecipazione dei cittadini di Feltre e poi quella dei turisti.

Ora l'interesse ultimamente sembrava un po' diminuito per una serie di ragioni che non é qui il caso di analizzare. Occorreva quindi dare impulso ad una iniziativa che, volenti o non volenti, resta l'unica che rientra nel cartellone turistico regionale. Ma come? C'erano problemi finanziari e pare siano stati in parte risolti. C'era soprattutto un problema di coinvolgimento della gente, il più difficile da risolvere. E proprio in questa direzione ha cercato di operare uno dei quartieri del Palio, quello di Santo Stefano, che dal punto di vista geografico, abbraccia parte della città vecchia, le zone



di Farra e di Boscariz, le frazioni di Foen, Pren e Lamén.

Finora, e non c'è motivo di nascondere, l'iniziativa è rimasta nelle mani di un gruppo di volonterosi e gli altri, specie gli abitanti delle frazioni, sono stati dimenticati. Si trattava quindi di colmare una frattura fra centro e periferia, che è sempre stata dannosa anche sul piano della vita civile-sociale.

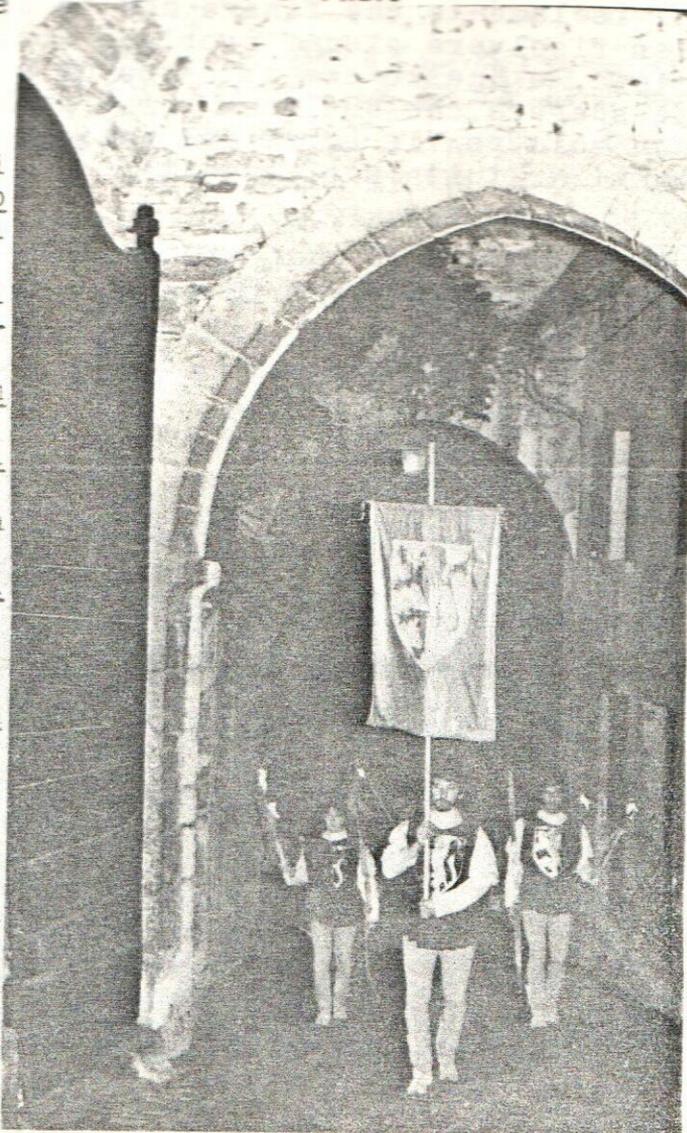
Feltre costituisce una realtà unica, afflitta da problemi che vanno affrontati con un'ottica più aperta ed illuminata e non con una mentalità campanilistica e settoriale.

Quest'anno un passo in avanti è stato fatto: sono state contattate alcune persone di Lamén e Pren, alle quali è stato proposto di collaborare al buon esito della manifestazione.

Contatti non facili per diffidenze, per involontarie incomprensioni, ma utili per aprire un dialogo fra componenti che vivono all'interno di una stessa comunità civile e che in occasione del Palio, fanno parte di uno stesso quartiere, quello di Santo Stefano.

L'aver stabilito dei rapporti a livello di amicizia costituisce il risultato senz'altro più significativo dell'edizione '86 del Palio.

Siamo solo ai primi passi, importante è continuare su questa strada che consente non solo una reciproca compren-



ONORE AGLI AVVERSARI

(DA BATTERE)

NICOLINO PORCOSPINO di C. PALMA



sione, ma anche la possibilità di uscire in qualche modo da un isolamento che finora non ha prodotto nulla di buono. Per risolvere alcuni problemi occorre uno spirito di solidarietà, e quello che si cerca di costruire con Pren e Lamen farà sperare che qualcosa possa cambiare. In meglio, s'intende non solo per le sorti del Palio, ma per quelle ben più importanti di tutta una Comunità.

Gabriele Turrin



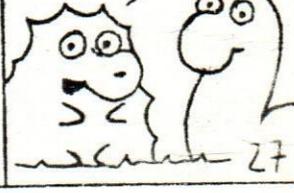
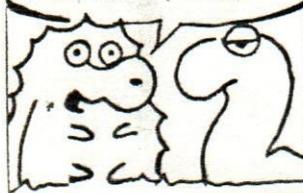
NICOLINO PORCOSPINO di C. PALMA

SAI, GLI ABITANTI DELLE VETTE FELTRINE...

HANNO UNA SPINA NEL FIANCO!

AH SI?! E QUAL'E?

IL PARCO-SPINO!



PALMA



BUONE  
VACANZE



A TUTTI

CON  
IL  
PORCOSPINO

IL PORCOSPINO

REDATTO DA:

TIZIANI REMO  
BALEN DANILO  
PALMA FLAVIO

GRAFICA DI

PALMA CLAUDIO

COLLABORAZIONE DI

SCALET TARCISIO  
BOSCHET GIANMARCO  
SLONGO DIRCE  
DON GIANFRANCO  
DA POIAN GIOVANNI  
MORENO-SILVIO-RICCARDO  
TURRIN GABRIELE

FOTOGRAFIE DI

DALLACORTE GILBERTO  
E D'ARCHIVIO

DIA. RESPONS.

BOSCHET GILBERTO

FOTOCOPIATO IN PROPRIO  
IN PAEN DI FELTAE

DAL  
CIRC. RICR. CULT. SPOR  
LAMEN PAEN